



Consiglio Nazionale delle Ricerche

**PUBBLICAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS N. 33 DEL 14
MARZO 2013, MODIFICATO DALL'ART. 18 DEL D.LGS N. 97 DEL 25
MAGGIO 2016 COME INTEGRATO DALL'ART.1 C. 145 DELLA LEGGE 27
DICEMBRE 2019 N. 160,**

DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME E DEI TITOLI

STABILITI DALLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

DEL CONCORSO DI SEGUITO INDICATO

NELLA RIUNIONE IN DATA 09/05/2024

BANDO N. 367.443 CTER ICAR

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI UNA UNITÀ DI PERSONALE PROFILO COLLABORATORE TECNICO ENTI DI RICERCA, VI LIVELLO PROFESSIONALE PRESSO L'ISTITUTO DI CALCOLO E RETI AD ALTE PRESTAZIONI (ICAR) DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE – SEDE DI NAPOLI (NA)

La Commissione, definisce i criteri per la valutazione del curriculum, come stabilito nella tabella di seguito riportata.

La Commissione stabilisce, inoltre, che a conclusione della stesura del giudizio complessivo motivato, perverrà alla sua sintesi e all'assegnazione del corrispondente punteggio, come di seguito dettagliato.

a) Curriculum (max 15 punti)

Curriculum eccellente	punti 15
Curriculum più che ottimo	punti 14
Curriculum ottimo	punti 13
Curriculum più che distinto	punti 12
Curriculum distinto	punti 11
Curriculum più che buono	punti 10
Curriculum buono	punti 9
Curriculum più che discreto	punti 8
Curriculum discreto	punti 7
Curriculum più che sufficiente	punti 6
Curriculum sufficiente	punti 5
Curriculum insufficiente	punti 4
Curriculum scarso	punti 3



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Nell'attribuzione dei suddetti punteggi sarà tenuto conto anche della durata temporale (mesi/anno) dell'attività lavorativa inerente alle tematiche oggetto del bando.

La Commissione, definisce i seguenti criteri per la valutazione dei titoli di studio e dei corsi professionali.

b) Titolo di studio, corsi professionali (max 10 punti)

b.1) Diploma di istruzione secondaria di II grado (max 5 punti)

con votazione di 100/100 con lode (60/60 con lode): punti 5

con votazione di 100/100 (60/60): punti 4

con votazione da 99 a 87/100 (59 a 52/60): punti 3

con votazione da 86 a 74/100 (51 a 44/60): punti 2

con votazione da 73 a 61/100 (43 a 37/60): punti 1

con votazione di 60/100 (36/60): punti 0

b.2) Titoli di studio superiori così suddivisi (max punti 2)

b2.1) Laurea triennale: punti 1

b2.2) Laurea Specialistica: punti 0,5

b2.3) Dottorato di Ricerca: punti 0,5

b2.4) Laurea vecchio ordinamento: punti 1,5

b2.5) Master universitari: punti 0,5

Ai corsi di formazione professionale o di aggiornamento saranno assegnati (max 3 punti).

Ogni corso sarà valutato utilizzando il criterio di attinenza.

b3) Corsi professionali: max 3 punti

Corsi di formazione di durata fino a 8 ore o 1 giorno	Punti 0,25
Corsi di formazione da 9 a 30 ore	Punti 0,50
Corsi di formazione di durata superiore a 30 ore	Punti 1



Consiglio Nazionale delle Ricerche

La Commissione, definisce i seguenti criteri per la valutazione dei Rapporti tecnici/gestionali, pubblicazioni, e/o brevetti come segue.

c) Rapporti tecnici/gestionali, pubblicazioni, e/o brevetti (max 5 punti)

Fattispecie di prodotto	Punti
Rapporti tecnici	1
Articoli in riviste	1
Brevetti	1
Elaborati e relazioni di servizio e contenuto tecnico-gestionale	0,75
Composizioni, disegni, design, mostre ed esposizioni organizzate, manufatti, prototipi e opere d'arte e loro progetti, banche dati e software, carte tematiche.	0,75
Libri, Capitoli di libri	1

La Commissione stabilisce inoltre che eventuali lavori in collaborazione di un candidato con uno o più componenti della Commissione saranno valutati se l'autonomia dell'apporto del candidato è ricavabile non dal giudizio dei singoli coautori, ma obiettivamente enucleabile attraverso gli stessi parametri logici seguiti per la valutazione degli altri lavori.

La Commissione prevede che per ogni candidato sarà predisposta una scheda di valutazione dei titoli con la relativa attribuzione dei punteggi, sulla base dei criteri stabiliti in data odierna, ovvero con l'indicazione dei motivi di non valutazione. Tali schede costituiranno parte integrante e sostanziale dei verbali di pertinenza.

In un'ottica di semplificazione, la Commissione definisce la seguente legenda esplicativa degli acronimi che potranno essere utilizzati al fine di identificare in modo inequivocabile le ipotesi di non valutazione dei titoli, fermo restando che, laddove necessario, la Commissione specificherà ulteriormente il processo motivazionale sottostante alla non valutazione:



Consiglio Nazionale delle Ricerche

N.V.	non valutabile	titolo non previsto tra le fattispecie del bando
N.R.	non rilevante	titolo relativo ad attività non significative per il profilo
N.A.	non attinente	titolo non attinente alla tematica concorsuale
G.V.	già valutato	titolo oggetto di valutazione in altri titoli
N.C.	non completo	titolo con insufficienti informazioni utili ai fini della valutazione

Al termine della definizione dei criteri di valutazione dei titoli la Commissione passa ad esaminare dettagliatamente l'art. 10 del bando concernente le prove d'esame che si articolano in:

- a) una prova pratica (o teorico-pratica) diretta ad accertare le competenze del candidato negli ambiti indicati nell'art. 3 comma 1 lett. g) del bando;
- b) una prova orale, in lingua italiana, finalizzata alla verifica delle conoscenze teoriche di cui alle competenze richieste dall'art. 3, comma 1 lettera g) del bando, **competenza e/o esperienza professionale nella seguente tematica di lavoro: Supporto tecnico e di gestione per progetti di ricerca e formazione**, nonché una discussione sulle esperienze indicate nel curriculum, sui rapporti tecnico/gestionali e/o pubblicazioni o brevetti presentati.

La prova orale è diretta anche ad accertare la conoscenza della lingua inglese.

Per la valutazione delle prove d'esame, ai sensi dell'art. 10 del bando la Commissione dispone dei seguenti punti:

- 40 punti per la prova pratica o teorico-pratica
- 30 punti per la prova orale

La Segretaria informa la Commissione esaminatrice, che ai sensi del Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici, parte integrante dell'Ordinanza del 25 maggio 2022 del Ministero della Salute, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.126 del 31 maggio 2022, la prova potrà avere la durata massima di 180 minuti.

La prova dovrà essere svolta ai sensi del D.L. 30 aprile 2022 n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79 (in G.U. 29/06/2022, n. 150) con l'utilizzo di tecnologie digitali, mediante l'uso di applicativi software che garantiscano l'anonimato degli elaborati.

La Commissione stabilisce che la prova consisterà in una prova teorico-pratica, della durata di 120 minuti, da svolgersi mediante l'utilizzo della piattaforma web che sarà messa a disposizione dall'Ufficio del Reclutamento del Personale.

La Commissione stabilisce che saranno predisposte n. 3 buste, ciascuna contenente una traccia, che saranno proposte per estrazione a sorte.

La Commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione della predetta prova:



Consiglio Nazionale delle Ricerche

- padronanza degli argomenti max 20
- capacità di analisi e di elaborazione autonoma max 10
- chiarezza espositiva max 5
- sintesi max 5

La Commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione della prova orale:

- padronanza degli argomenti max 20
- chiarezza espositiva max 5
- sintesi max 5

La Commissione stabilisce che la data di svolgimento della prova teorico-pratica sarà definita successivamente in relazione ai tempi di organizzazione della prova da parte della struttura destinataria del posto a concorso con le modalità previste dalla predetta normativa.

La Commissione si riserva la possibilità di espletare la prova orale in modalità telematica.

LA PRESIDENTE
Carmela Pugliese

firma 

LA SEGRETARIA
Rita Capasso

firma